

PERCORSO ADULTISSIMI 2020-2021

Diocesi di Concordia-Pordenone

E' tempo di ri-cominciare

Anche quest'anno l'azione Cattolica Diocesana offre la possibilità di un cammino formativo per gli "adultissimi" a livello diocesano.

Ma chi sono gli adultissimi? Sono quegli adulti che, anche se avanti con gli anni, accettano di mettersi in relazione con altri adulti e vivono come un dono, la possibilità di incontrarsi, di fare gruppo, di formarsi alla scuola di Gesù. La formazione poi, si fa azione buona, annuncio di speranza per altri: per tutti è occasione di cambiamento spirituale, culturale, sociale.

Tema del percorso formativo 2020/2021:

L'icona evangelica che accompagna il cammino di quest'anno è: "La domanda dei figli di Zebedeo" (Mc 10,35-45).

Nel racconto di Marco, Gesù risponde alle richieste dei discepoli, che si fanno avanti per chiedergli i primi posti accanto a lui quando instaurerà il Regno. Spiega di essere venuto sulla terra per servire e non per essere servito e, allargando lo sguardo su tutta la sua esistenza, scopriamo che non si limita ad enunciarlo a parole, ma mostra concretamente come farlo. Attraverso i gesti che quotidianamente compie, abbassarsi, sfiorare, abbracciare, sollevare, mangiare insieme, Gesù ci indica come seguirlo, come mettersi a servizio.

Nella vita di Gesù, infatti, le parole e i gesti non sono due realtà distinte, piuttosto due facce della stessa medaglia: entrambe espressione della sua potenza generativa.

Rileggere la vita di Gesù da questo punto di vista ci aiuta a scoprire che i gesti di ogni giorno hanno valore. Scrive Cesare Pagazzi nel saggio "Questo è il mio corpo": *«I gesti non sono spiegazioni di pensieri, ma pensieri e desideri nella loro più originale forma corporea: non sono espressioni al seguito di una precedente riflessione, ma prime intenzioni del nostro corpo, aventi proprietà e sfumature che nessuna parola e nessuno scritto riusciranno a rendere».*

Partendo da queste riflessioni l'itinerario formativo vuole accompagnare gli adulti a scoprire il corpo come:

- luogo concreto attraverso il quale la vita è chiamata ad esprimersi;
- mezzo per dare concretezza alla fede;
- occasione per dare corpo alla comunità umana e cristiana partendo dalla più grande e significativa delle relazioni: quella con il Signore Gesù.

Un cammino che tutti siamo chiamati a compiere vivendo questi gesti con consapevolezza, come un modo per comunicare, a tutti, i nostri criteri di scelta, di giudizio, di attenzione alla persona. Azioni messe in atto non per dominare e opprimere, ma per dare vita.

Da queste riflessioni ha preso forma la copertina del testo, in cui alcuni scatti ci colgono nei diversi gesti della nostra quotidianità. Azioni semplici che, se vissute con consapevolezza, possono dare inizio ad una vera e profonda rivoluzione personale, in primo luogo, ma anche comunitaria.

I contenuti – le tappe

Il testo di quest'anno (da CORPO a CORPO) si articola come un cammino di cinque tappe:

- Abbassarsi
- Sfiurare
- Abbracciare
- Sollevare
- Mangiare

Essendo la proposta adultissimi articolata in 4 incontri, delle tappe proposte dal cammino, una verrà saltata e l'ordine proposto per il cammino sarà il seguente:

Passo dopo passo:

1°	<ul style="list-style-type: none">• SOLLEVARE Gesù solleva Giairo e la donna emorroissa in diversi modi: con i gesti della cura, contagiando con la sua potenza salvifica, affidando la ragazza risvegliata e la donna risanata alla comunità. Sollevare diventa stile della vita adulta: quando, riconoscendo i propri limiti, sa chiedere aiuto, come Giairo; quando accoglie il contatto con Gesù come via di salvezza, sull'esempio dell'emorroissa; quando riesce a costruire una fraternità che collabora nella cura e nel servizio reciproco. (Mc 5,21-43)
2°	<ul style="list-style-type: none">• SFIORARE Le mani di Gesù accarezzano i bambini, sfiorano molti corpi malati con tenerezza. Per il Maestro sfiorare è delicatezza, rispetto, vicinanza all'altro, soprattutto a chi fa fatica e ha bisogno di sollievo. Capita di sfiorare in un altro senso, passando oltre senza accorgersi delle necessità di chi è lì accanto. Sperimentando la carezza leggera e tenera di Dio che li accompagna nel trascorrere della vita, anche gli adulti credenti imparano a prendersi cura degli altri. (Mc 10,13-16)
3°	<ul style="list-style-type: none">• ABBRACCIARE Più volte Gesù ha abbracciato, preso per mano, avvicinato il suo corpo a quello di chi incontrava. Ma l'abbraccio più forte è dato sulla croce, allargando le braccia, aprendo il suo corpo sofferente per tenere insieme gli opposti. Lo stile di Gesù che si mostra Dio debole, che si innalza solo quando viene crocifisso, è stile di vita piena per chi sceglie di seguirlo abbandonando gelosie e invidie e abbracciando per unire anche nelle situazioni in cui si subisce il male. (Mc 15,21-37)
4°	<ul style="list-style-type: none">• MANGIARE In molte occasioni Gesù mangia con i discepoli, addirittura con la folla e valorizza così questa esperienza del tutto umana, di nutrimento, di convivialità, di comunione. La Chiesa è corpo del Signore, l'Eucaristia è corpo del Signore: mangiando il corpo di Gesù i cristiani diventano suo corpo, comunità dove le differenze sono ricchezza, dove non c'è spazio per divisioni, gelosie e invidie. (Mc 6,30-44)

La struttura degli incontri:

Quest'anno partiremo con una modalità nuova di incontro nel rispetto delle norme di sicurezza che in questo periodo di pandemia ci sono richieste.

La modalità degli incontri sarà quindi online con la proposta di far incontrare fisicamente per persone solo nei loro gruppi in parrocchia.

L'attività proposta sarà quindi divisa in modalità fisica (ognuno all'interno del proprio gruppo parrocchiale) e in modalità on-line tutti collegati per l'ascolto della parola.

PREGHIERA (in presenza)

Ogni tappa si apre e si chiude con una proposta di preghiera.

La preghiera iniziale apre alla tematica della tappa e può essere un salmo recitato assieme o un brano letto o un canto.

LA VITA SI RACCONTA (in presenza)

All'inizio di ogni incontro verranno proposti degli spunti per permettere a ciascuno di esprimere il proprio vissuto e/o ricavare ulteriori domande da rivolgere al relatore.

LA PAROLA ILLUMINA (on-line)

Viene letto il brano di Vangelo che costituisce il centro del confronto e il relatore commentando il Vangelo aiuterà a rileggere le nostre situazioni di vita alla luce della parola di Dio e a trovare le risposte alle nostre domande

LA VITA CAMBIA (in presenza)

Vengono condivise le sensazioni, i commenti, quello che mi porto a casa rispetto a "cosa dice a me" il vangelo. Viene eventualmente proposto un "esercizio di laicità" da poter praticare.

CELEBRIAMO (in presenza)

Ogni incontro si chiude con una preghiera e successivamente con la recita del rosario o dei vesperi o se possibile con la Santa Messa